



*Agenzia Italiana  
per la Cooperazione allo Sviluppo*

**SEDE DI KHARTOUM**

**LA VICE TITOLARE DI SEDE**

VISTA la Legge n.125 dell'11/08/2014 ed in particolare l'art. 18, che stabilisce che all'Agenzia è attribuita autonomia organizzativa, regolamentare, amministrativa, patrimoniale e di bilancio;

VISTO il Regolamento recante lo Statuto dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, approvato con DM n. 113 del 22/07/2015, ed in particolare l'art. 5, comma 1, lett. f), che prevede che l'Agenzia adotti gli atti di gestione necessari per il conseguimento dei propri obiettivi e, nell'ambito della programmazione annuale, eserciti i relativi poteri di spesa, fermo restando il limite di cui all'art. 17, comma 6, della L. 125/2014;

VISTO il decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale del 15 dicembre 2015 n. 2438, recante approvazione del "Regolamento di organizzazione dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 15 dicembre 2015 n. 1002/2500, recante approvazione del "Regolamento interno di contabilità dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo";

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTA la Direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014 sugli appalti pubblici;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., disciplinante il Codice dei Contratti Pubblici, in particolare l'art. 1 comma 7 che dispone circa le procedure di scelta del contraente e l'esecuzione del contratto da svolgersi all'estero, tenendo conto dei principi fondamentali del medesimo Codice dei Contratti Pubblici e delle procedure applicate dall'Unione europea e dalle organizzazioni internazionali;

CONSIDERATA l'esigenza di dare attuazione ai principi desumibili dall'articolo 32, comma 2, del succitato Codice dei Contratti Pubblici, individuando preventivamente gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO il decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale del 2 novembre 2017, n. 192 “Regolamento recante disciplina delle procedure per l'affidamento e la gestione dei contratti da eseguire all'estero”, in particolare l'art. 21 che dispone l'applicazione della versione più aggiornata delle PRAG (Procurement And Grants for European Union external actions – A Practical Guide) per i contratti relativi agli interventi di cooperazione allo sviluppo dei quali una sede estera dell'Agenzia Italiana per la cooperazione allo sviluppo risulta stazione appaltante, fermi restando gli articoli 4, 5, 6 e 8 nonché i commi 5, 6 e 7 dell'art. 7 del Regolamento MAECI;

VISTA la delibera del Comitato Congiunto n. 75 del 31 luglio 2020, con la quale è stato conferito a Maria Cristina Pescante l'incarico di Vice Titolare della Sede di Khartoum dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo;

VISTA la delibera del Comitato Congiunto n. Comitato Congiunto n. 88 del 10 luglio 2017 che ha approvato l'iniziativa AID 11188 “SUDAN – DICTORNA – Family Medicine negli Stati di Red Sea, Kassala, Gedaref e Khartoum” e il finanziamento del relativo fondo in loco pari a 4.300.000,00 euro e che l'iniziativa AID 11188 si propone di contribuire all'incremento quali-quantitativo dei servizi di salute a livello di Primary Health Care attraverso l'approccio ispirato alla family medicine;

CONSIDERATA l'esigenza della Sede estera di Khartoum di operare come soggetto esecutore e stazione appaltante per le attività di realizzazione del progetto AID 11188;

CONSIDERATO che detta iniziativa è volta a promuovere la family medicine nel sistema di salute sudanese e contribuire a migliorare l'offerta dei servizi di salute a livello di PHC e che per quanto riguarda Khartoum è stato selezionato il Family Health Center “Samir” allo scopo di realizzare un modello di intervento “inclusivo” delle persone con disabilità;

TENUTO CONTO che l'intervento di riabilitazione infrastrutturale, con una ampia ri-progettazione degli spazi del Centro sanitario, si è recentemente concluso affinché i servizi sanitari erogati possano essere resi più agevolmente fruibili dalle persone con disabilità e che una volta terminate le opere civili si tratta ora di dare seguito alla fornitura degli equipaggiamenti medicali e delle attrezzature di laboratorio necessari ad assicurare la piena funzionalità del Samir anche dal punto di vista clinico;

CONSIDERATO che da una approfondita verifica alla luce delle necessità attuali, realizzata in collaborazione con il personale tecnico di questa AICS e del Ministero della Salute dello Stato di Khartoum, è stato possibile quantificare una stima di costo complessivamente non superiore a 260.000,00 euro, costo che appare giustificato dal punto di vista tecnico date le caratteristiche dell'intervento e la sua valenza in termini di benefici e inoltre economicamente ammissibile in considerazione dell'entità delle forniture di cui si prevede l'acquisto e dei prezzi correnti sul mercato locale per la tipologia dei beni di cui trattasi;

PRESO ATTO che essendo l'importo della fornitura stimato non eccedente 260.000,00 euro viene richiesta l'autorizzazione all'avvio di una procedura ai sensi delle PRAG finalizzata alla selezione di una o più imprese specializzate nel settore in parola, qualificate ed idonee a presentare una valida proposta tecnico-economica per concorrere all'aggiudicazione del tender e che la procedura che si intende adottare, data l'entità della spesa stimata, è la *Local Tender Procedure*;

TENUTO CONTO che per poter dare seguito alla procedura di acquisto di dette apparecchiature, in conformità con quanto richiesto dalle Linee Guida per l'appalto di lavori, servizi e per l'acquisto di

forniture presso gli uffici esteri dell'AICS, si rende necessario dare ampia diffusione al relativo avviso di gara disponendone la pubblicazione sui quotidiani locali e sui siti dell'AICS di Khartoum e Roma;

VERIFICATO che l'importo corrispondente al valore stimato del contratto trova capienza nelle risorse finanziarie all'uopo allocate nell'AID 11188 sulla linea di budget 1.2.1 "Equipaggiamenti sanitari";

### DETERMINA

1. l'avvio di una *Local Tender Procedur* ai sensi della "Practical Guide for Procurement And Grants for European Union external actions" PRAG, in ottemperanza all'art. 21, comma 1, del decreto del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale del 2 novembre 2017, n. 192, per selezionare una qualificata ditta locale che possa fornire gli equipaggiamenti medicali e le attrezzature da laboratorio da destinare al Centro di Salute "Samir" per assicurarne la piena ripresa delle attività;
2. la pubblicazione dell'avviso di gara sui quotidiani sudanesi Assayha, Al Sudani e al Jarida, che applicano la stessa tariffa per la pubblicazione di ¼ di pagina in seconda/terza pagina in bianco e nero, e assicurano la più ampia diffusione e tiratura in arabo, con un costo preventivato per la pubblicazione dell'avviso non superiore a 200,00 euro complessivamente;
3. l'importo di spesa stimato per la fornitura in parola, non eccedente 260.000,00 euro complessivamente, graverà sull'intervento di cooperazione "Dictorna – Family Medicine negli Stati di Red Sea, Kassala. Gedaref e Khartoum" AID 11188, alla voce di budget 1.2.1 "Equipaggiamenti sanitari";
4. È nominato quale responsabile unico del procedimento il dott. Michele Morana che, con autonomia decisionale, svolge tutte le attività riferite al suddetto affidamento, ivi comprese quelle in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione, in conformità con la vigente normativa, individuando le modalità appropriate per il perseguimento delle esigenze pubbliche sottese all'appalto di cui trattasi.

Khartoum, 30.08.2022

La Vice Titolare di Sede



Cristina Pescante